



# COMUNE DI ROVERBELLA

(Provincia di Mantova)

## **GUIDA PER OTTENERE IL CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. 9 gennaio 1989, n. 13)**

**1) Domanda in duplice copia di cui una in marca da bollo **compilata con i dati della persona disabile**.**

La domanda va presentata all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune.

**2) Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:**

- a) **Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà** (Modulo B): deve essere specificata l'ubicazione dell'immobile dove risiede il disabile e nel quale si farà l'intervento (via, numero civico, interno). Devono essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità (barriere architettoniche);
- b) **CERTIFICATO MEDICO**, in carta semplice, redatto e sottoscritto da un qualsiasi medico purchè attesti l'handicap del richiedente e quali difficoltà alla mobilità ne discendono (serve l'originale);
- c) **Copia autenticata della CERTIFICAZIONE A.S.L.** in caso il disabile sia riconosciuto invalido totale. In questo caso si avrà la precedenza nell'assegnazione del contributo;
- d) **Fotocopia carta d'identità del richiedente disabile**.

Gli Uffici competenti dovranno verificare la sussistenza dei requisiti necessari alla concessione del contributo e, con sopralluogo da parte del personale dell'Ufficio Tecnico comunale, l'inesistenza dell'opera, il mancato inizio dei lavori e la congruità della spesa prevista rispetto alle opere da realizzare.

Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, il Comune deve comunicare all'interessato l'esito dell'istruttoria.

Per le opere da eseguire può essere necessario presentare la D.I.A. (Dichiarazione di Inizio Attività) oppure un permesso di costruire per cui consigliamo di chiedere informazioni presso l'Ufficio Tecnico comunale. Nel primo caso i lavori possono essere iniziati dopo 31 giorni dalla presentazione della D.I.A.; se si utilizza il permesso di costruire i lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio della concessione a costruire.

In entrambi i casi i lavori devono essere terminati entro 3 anni.

Affinché il contributo possa essere erogato, il richiedente deve presentare la dichiarazione di FINE LAVORI con allegato le fatture quietanzate.

Seguirà un ulteriore sopralluogo dal parte dell'Ufficio Tecnico comunale per verificare che le opere siano state regolarmente eseguite ed ultimate in conformità a quanto indicato nella domanda di contributo, nonché alla L. 13/89.